

**REGOLAMENTO ESAME FINALE
GIUDIZIO DI AMMISSIONE E SVOLGIMENTO DELLA PROVA
Scuola Secondaria di 1° Grado**

Normativa di riferimento

Lo svolgimento dell’Esame Conclusivo del Primo Ciclo (esame di terza media) è regolato da una dettagliata legislazione di cui sono qui elencati i principali documenti normativi:

- DECRETO MINISTERIALE 26 agosto 1981. *Criteri orientativi per gli esami di licenza media.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 297 del 16 aprile 1994. *Testo unico delle disposizioni legislative in materia d’istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.*
- D. P. R. N. 323 del 23 luglio 1998. *Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (in GU 9 settembre 1998, n. 210).*
- DECRETO MINISTERIALE N. 275 del 8 marzo 1999. *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 196 del 30 giugno 2003. *Codice in materia di protezione dei dati personali.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 59 del 19 febbraio 2004. *Definizione delle norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione, a norma dell’articolo 1 della legge n. 53 del 28 marzo 2003.*
- NOTA MINISTERIALE prot. n. 4099 del 5 ottobre 2004. *Iniziative relative alla Dislessia.*
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 46 del 7 maggio 2009. *Valutazione del comportamento ai fini dell’esame di Stato.*
- D.P.R. N. 122, 22 giugno 2009. *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli artt. 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. (Gazzetta Ufficiale del 19 agosto 2009, n. 191).*
- LEGGE N. 170 del 8 ottobre 2010. *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 20 del 4 marzo 2011. *Validità dell’anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di I e II grado.*
- DECRETO LEGISLATIVO N. 5669 del 12 luglio 2011. *Disposizioni attuative della legge 170/2010. Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.*
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 48 del 31 maggio 2012. *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente.*
- DIRETTIVA MINISTERIALE del 27 dicembre 2012. *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica.*
- CIRCOLARE MINISTERIALE N. 8 Prot. 561 del 6 marzo 2013. *Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d’intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”. Indicazioni operative.*
- NOTA MINISTERIALE prot. 1551 del 27 giugno 2013. *Piano Annuale per l’Inclusività – Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013.*
- NOTA MINISTERIALE prot.2563 del 22 novembre 2013. *Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.s. 2013-2014. Chiarimenti.*
- NOTA MINISTERIALE prot. n.3031 del 9 maggio 2014. *Trasmissione della prova nazionale alle scuole sedi di esame - Individuazione uffici e responsabili della ricezione, custodia e consegna dei pacchi.*
- REGOLAMENTO CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n° 679. *GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati 2019*
- DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101. *Decreto di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR)*
- DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62. *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*
- DECRETO MINISTERIALE N. 741 del 3/10/2017 *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione*
- DECRETO MINISTERIALE N. 742 del 3/10/2017 *Finalità della certificazione delle competenze*
- CIRCOLARE MINISTERIALE prot. N. 1865 del 10 Ottobre 2017. *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione*
- ORDINANZA MINISTERIALE n. 52 del 3 marzo 2021. *Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021*

Criteria per la formulazione del giudizio di ammissione all'Esame

Il giudizio di idoneità ed ammissione all'esame di terza media viene descritto dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. n.59/2004, modificato dal comma 4 dell'art.1 del D.L. n.147 del 2007 che così recita: "il terzo anno della scuola secondaria di primo grado si conclude con un esame di Stato, al quale sono ammessi gli alunni giudicati idonei a norma del comma 4-bis". Quest'ultimo stabilisce che "il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, delibera se ammettere o non ammettere all'esame di Stato gli alunni frequentanti il terzo anno della scuola secondaria di primo grado, formulando un giudizio di idoneità o, in caso negativo, un giudizio di non ammissione all'esame medesimo".

Il comma 2 dell'art.3 del D.P.R. n.122/2009 riprende tale contenuto: "il giudizio di idoneità di cui all'articolo 11, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado".

L'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, riprendendo gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, integra la precedente normativa introducendo alcune importanti novità sull'Ammissione all'Esame di Stato: "In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'Esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10

CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME – CLASSI TERZE 2020-21

Partendo dal quadro legislativo attualmente in vigore, il Consiglio di Classe formula il voto di ammissione all'Esame eseguendo una **media ponderata tenendo in considerazione l'esito finale di ciascun** anno dei tre della scuola secondaria di primo grado.

La media sarà così valutata:

| | | | |
|----|------------------------------------|----|---|
| 1) | La media dei voti del primo anno | 5 | % |
| 2) | La media dei voti del secondo anno | 15 | % |
| 3) | La media dei voti del terzo anno | 80 | % |

Per **media reale** si intende:

- la media dei voti finali assumendo (per ogni disciplina) il voto di presentazione allo scrutinio finale prima del voto di consiglio, quindi comprensivo di eventuali discipline proposte con esito insufficiente
- escludendo il giudizio di comportamento e il giudizio di Religione

Qualora l'allievo si sia trasferito presso la nostra scuola in un anno scolastico successivo al primo, non potendo conoscere le eventuali discipline insufficienti portate al 6 per voto a maggioranza del Consiglio di Classe, il calcolo della media ponderata viene ristretto agli anni scolastici scrutinati presso la nostra scuola, secondo la seguente proporzione:

- a) alunni che si sono trasferiti nel corso del secondo anno:
 - La media REALE dei voti del secondo anno 10 %
 - La media REALE dei voti del terzo anno 90 %
- b) alunni che si sono trasferiti nel corso del terzo anno:
 - La media REALE dei voti del terzo anno: 100 %

Regole generali di applicazione degli arrotondamenti

“Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo e' espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.” (Dlgs 62/2017, articolo 6, comma 5) L'Istituto adotta un sistema mobile di soglie di arrotondamento, tali da rispettare i seguenti arrotondamenti:

- media finale ponderata da 6,00 a 6,49: **arrotondamento in difetto**→ voto di ammissione all'esame: 6
- media finale ponderata da 6,50 a 6,99: **arrotondamento in eccesso**→ voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,00 a 7,49: **arrotondamento in difetto**→ voto di ammissione all'esame: 7
- media finale ponderata da 7,50 a 7,99: **arrotondamento in eccesso**→ voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,00 a 8,49: **arrotondamento in difetto**→ voto di ammissione all'esame: 8
- media finale ponderata da 8,50 a 8,99: **arrotondamento in eccesso**→ voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,00 a 9,49: **arrotondamento in difetto**→ voto di ammissione all'esame: 9
- media finale ponderata da 9,50 a 10: **arrotondamento in eccesso**→ voto di ammissione all'esame: 10

Il Consiglio di Classe, nel caso in cui un alunno dovesse riportare un voto finale compreso tra

- 8,40 e 8,49
- 9,40 e 9,49

tenendo in considerazione il percorso didattico - disciplinare dell'alunno, l'impegno e la partecipazione alle attività proposte e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza, può decidere se arrotondare all'unità successiva la votazione finale riportata.

Modalità di svolgimento dell'esame e voto finale

(cfr. D.L n. 62/2017, D.M n. 741/2017 e O. M. n. 52/2021)

L'Art. 2. dell'Ordinanza Ministeriale n. 52/2021 indica i dettagli sull'espletamento dell'Esame di Stato:

- L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione **consta di una prova orale** e prevede la realizzazione, da parte degli alunni, di un **elaborato**;
- L'Esame tiene come riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione, alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, al livello di padronanza delle competenze di educazione civica;
- Nel corso della prova orale è accertato il livello di padronanza:
 - della lingua italiana;
 - delle competenze logico matematiche;
 - delle competenze nelle lingue straniere.

Per gli **alunni con disabilità** l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base del piano educativo individualizzato.

Per gli **alunni con disturbi specifici dell'apprendimento**, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono condotte sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di **alunni con altri bisogni educativi speciali**, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

La sottocommissione d'esame, a partire dai criteri di valutazione fissati per la prova orale, formula la valutazione in decimi della Prove di Esame.

La **valutazione finale**, espressa in decimi deriva dalla media tra:

- il giudizio di ammissione
- la valutazione della Prova di Esame

Gli arrotondamenti sulla valutazione finale avvengono nel seguente modo: la media viene approssimata **in eccesso** all'unità superiore per frazioni pari o superiore a 0.50, mentre viene approssimata **in difetto** all'unità inferiore in tutti gli altri casi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

Criteria attribuzione lode

1. AMMISSIONE AGLI ESAMI CON VOTO 10/10
2. VALUTAZIONE ELABORATO 10/10
3. VALUTAZIONE DEL TRIENNIO, IN PARTICOLAR MODO:
10% della media finale del primo anno,
10% della media finale del secondo anno,
80% voto ammissione all'esame di stato.

La media finale relativa ai tre anni scolastici per frazioni pari o maggiore a 0,50 sarà arrotondata all'unità successiva,

SE IL TOTALE DEI VALORI SOPRA INDICATI, È PARI O MAGGIORE DI 9,50 VERRÀ ASSEGNATA LA LODE.

Comunicazione dell'esito dell'Esame

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa l'eventuale menzione della lode, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione alla bacheca della scuola.

Per evitare assembramenti, l'esito verrà trasmesso per ogni classe, nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono esclusivamente gli studenti della classe di riferimento.

Nel caso di mancato superamento dell'esame, sarà presente la dicitura: "*Non diplomato*".

Criteria per la realizzazione degli elaborati

L'elaborato svolto in preparazione all'Esame, riguarda una **tematica** condivisa dall'alunno con i propri docenti:

- la tematica viene assegnata dal consiglio di classe **entro il 7 maggio 2021**: è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza;
- consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale (non strettamente correlati al programma curricolare), in una logica di integrazione tra gli apprendimenti
- la tematica va restituita dagli alunni **entro il 7 giugno 2021**, secondo le modalità specificate in una successiva circolare della Presidenza.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, può coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi, e può essere realizzato in molteplici forme:

- testo scritto
- presentazione anche multimediale
- mappa o insieme di mappe
- filmato, produzione artistica o tecnico-pratica, ecc...

Svolgimento della Prova Orale

“Il colloquio, condotto collegialmente da parte della sottocommissione, è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze previsto dalla Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento fra discipline. Terrà conto anche dei livelli di padronanza delle competenze di Cittadinanza e Costituzione” (Nota 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865)

La prova orale è un **colloquio pluridisciplinare** che consente la valutazione del livello delle competenze raggiunto da ogni singolo alunno, superando il modello del repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive del necessario collegamento.

Salvo diversa indicazione, la prova orale si svolgerà in un’aula della scuola (dotata di LIM) con la presenza dell’intera sottocommissione, seguendo le regole vigenti per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti scolastici.

Il coordinamento degli interventi è affidato ad un insegnante che nei confronti del singolo allievo garantisce il rispetto dei tempi e un avvicendamento equilibrato di tutte le materie.

Ogni singolo insegnante ha il dovere di seguire lo svolgimento dell’orale, in ogni singola fase, anche qualora il candidato stia trattando materie diverse dalla propria disciplina di insegnamento: questo in virtù del fatto che il voto finale dell’orale viene deliberato dall’intera commissione di esame.

La durata del colloquio è di circa **20/30 minuti**.

Valutazione dell’elaborato

L’esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione consta di una prova orale, sostitutiva delle prove di cui all’art. 8 commi 4 e 5 del D.lgs 62/2017 e prevede la realizzazione e la presentazione, da parte degli alunni, di un elaborato.

Criteria generali di valutazione:

- Coerenza con la tematica
- Organicità di pensiero e chiarezza espositiva
- Corretto ed appropriato uso della lingua
- Apporti personali di riflessione e spunti critici
- Organizzazione dei contenuti a livello interdisciplinare
- Efficacia della presentazione
- Competenze in educazione civica

VALUTAZIONE ELABORATO SCRITTO

| Alunna/o | Indicatori | Descrittori | Punteggio |
|----------|------------|-------------|-----------|
|----------|------------|-------------|-----------|

| | | | | | | | |
|--|--------------------------------------|--|--|---|---|--|--------|
| | Aderenza alla tematica | L'elaborato, presentato sotto forma di (*) risulta pienamente attinente alla tematica e sviluppato in maniera completa | Pienamente attinente alla tematica | Attinente alla tematica | Complessivamente attinente alla tematica | L'elaborato è parzialmente attinente alla tematica | |
| | | 1,5 | 1,2 | 1 | 0,7 | 0,5 | |
| | Correttezza ortografica e sintattica | Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico | Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico | Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico | Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico | Presenta diversi errori ortografici e sintattici | |
| | | 1,5 | 1,25 | 1 | 0,75 | 0,50 | |
| | Contenuti / Organicità di pensiero | Gli argomenti sono presentati in modo organico, completo e con apporti personali | Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo | Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo, ma con pochi apporti personali | Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersivo | Gli argomenti sono presentati in modo incompleto | |
| | | 2 | 1,50 | 1,25 | 1 | 0,50 | Totale |
| * testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale | | | | | | | |

❖
VALUTAZIONE PRESENTAZIONE ORALE

| Alunna/o | Indicatori | Descrittori | | | | | Punteggio |
|----------|---|---|---|--|---|--|-----------|
| | Efficacia della presentazione | La presentazione dell'elaborato è gestita con sicurezza ed efficacia sul piano comunicativo | | La presentazione dell'elaborato è chiara e lineare | | Nella presentazione dell'elaborato, necessita di sollecitazioni e supporti | |
| | | 1 | | 0,7 | | 0,5 | |
| | Capacità argomentativa e di esposizione interdisciplinare | Gli argomenti, ben collegati tra di loro, sono presentati in modo organico, completo | Gli argomenti sono presentati in modo coerente e completo | Gli argomenti sono presentati in modo coerente | Gli argomenti sono presentati in modo generico e dispersi | Gli argomenti sono presentati in modo incompleto | |
| | | 2 | 1,75 | 1,50 | 1,25 | 1 | |
| | Capacità di riflessione critica | Riflessioni pertinenti, motivate e originali. | | Riflessioni pertinenti. | | Riflessioni generiche o non pertinenti | |
| | | 2 | | 1,25 | | 0,75 | Totale |
| | | | | | | | |

Giudizio finale esame di Stato

| | | | |
|----------|--|------------|------|
| Alunno/a | | Classe III | Sez. |
|----------|--|------------|------|

| | | | |
|--|-----|---|-------------------------------|
| Nel corso del triennio l'alunno/a | | | |
| si è impegnato/a | (1) | , | |
| ha dimostrato un | (2) | | grado di maturazione globale, |
| una conoscenza | (3) | | dei contenuti e l'utilizzo di |
| un lessico | (4) | | . |
| Ha saputo applicare concetti e principi | (5) | | pianificando le |
| conoscenze e le informazioni, nei vari ambiti, in modo | (6) | | |
| ed evidenziando una | (7) | | |
| padronanza delle competenze comunicative, logiche e operative. | | | |
| Il livello raggiunto, pertanto, risulta | (9) | | |
| conseguendo un voto pari a ____/10. | | | |

Si conferma il consiglio orientativo.

Non si conferma il consiglio orientativo.

Descrittori

| | |
|-----------|--|
| 1) | Assiduo e costante (10); assiduo (9); soddisfacente (8); adeguato (7); abbastanza adeguato/ discontinuo (6); limitato (5) |
| 2) | Considerevole (10); Elevato/apprezzabile (9); Buono (8); discreto (7); sufficiente (6); inadeguato (5) |
| 3) | Ampia ed esauriente (10); approfondita/accurata (9); completa (8); accettabile (7); parziale (6); inadeguata (5) |
| 4) | Ricco e specifico (10); appropriato/efficace (9); Corretto e chiaro (8); Semplice (7); Essenziale/generico (6); Inadeguato/improprio (5) |
| 5) | In modo personale (10); con precisione/con coerenza (9); con sicurezza (8); correttamente (7); con qualche incertezza (6); in maniera inadeguata (5) |
| 6) | Autonomo ed efficace (10); autonomo (9); consapevole (8); adeguato (7); parziale (6); disorganico (5) |
| 7) | Eccellente/elevata (10); significativa (9); buona (8); soddisfacente (7); basilare (6); non significativa (5) |
| 8) | Elevate (10); apprezzabili (9); buone (8); discrete (7); accettabili (6); scarse (5) |
| 9) | Eccellente/con lode (10); elevato (9); buono (8); discreto (7); sufficiente (6); non adeguato (5) |

Il presente documento, redatto secondo le linee guida delineate dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Rita TROIANI ed approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 12 maggio 2021 (delibera n°57) e dal Consiglio d'Istituto in data 25 maggio 2021 (delibera n°185), aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il presente Anno Scolastico 2020/2021